

Comunicato stampa

QUALE FUTURO PER LA CONSULENZA FINANZIARIA INDIPENDENTE IN ITALIA?

NAFOP NE DISCUTE AL SALONE DEL RISPARMIO

Milano, 8 aprile 2011 - NAFOP, l'associazione nazionale dei professionisti e delle società di consulenza finanziaria indipendente, organizza oggi nel contesto del **Salone del Risparmio**, la tavola rotonda *"La consulenza finanziaria indipendente: quali vantaggi per gli investitori"*, moderata da Gabriele Petrucciani, giornalista di Borsa & Finanza, in calendario alle ore 17 in Sala 3.

L'appuntamento, che vede coinvolti i membri del **Consiglio Direttivo**, si pone l'obiettivo di fare il punto sulla professione, analizzando punti di forza e margini di miglioramento, ripercorrendo gli ultimi passaggi legislativi per valutare quali tappe restano da percorrere e come contribuire al corretto progredire del processo che porterà alla finalizzazione dell'Albo.

Dopo l'intervento del **Presidente NAFOP Cesare Armellini**, che inquadra lo scenario nazionale, seguiranno i contributi dei differenti componenti del Consiglio Direttivo NAFOP, **Paolo Tirabassi** (area giuridica), **Enzo Bocca** (area marketing), **Luca Mainò** (relazioni esterne), **Giuseppe Romano** (comitato scientifico) che tracceranno una mappa delle domande più frequenti relative alla consulenza finanziaria indipendente, rispondendo in maniera accurata ai dubbi e alle richieste dei candidati investitori. Nel dettaglio:

Chi è il consulente finanziario indipendente? E' un professionista specializzato in materie economico/finanziarie, con grande esperienza nella gestione del risparmio, remunerato esclusivamente dal cliente per cui presta servizio di consulenza di alto livello. Il professionista esercitando la libera professione non percepisce provvigioni/commissioni da banche, SIM, compagnie assicurative, SGR e non è legato ad alcuna rete di vendita di prodotti, diversamente dalla figura del promotore finanziario.

Quali aggiornamenti sulla normativa? Dopo il Regolamento per le persone fisiche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato recentemente (15 marzo) lo schema che disciplina i requisiti patrimoniali e di indipendenza delle società di consulenza finanziaria – Srl e SpA - nonché dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali delle stesse società. Il testo è in consultazione sino al 30 aprile, affinché il Dipartimento del Tesoro abbia il tempo di acquisire gli orientamenti e le osservazioni che i soggetti interessati vorranno segnalare. Seguirà la definizione e nomina dei membri che compongono l'Organismo di Vigilanza.

Quali i vantaggi nell'affidarsi ad un consulente finanziario indipendente? L'assenza di conflitto di interesse è garanzia di imparzialità e trasparenza. Il consulente agisce infatti nel pieno ed unico interesse del proprio assistito.

Come fare a scegliere il consulente fee only in linea con le proprie esigenze? I consulenti indipendenti si trovano su tutto il territorio italiano, gli associati NAFOP sono 300, ma si stima che i futuri iscritti all'Albo di categoria saranno 5.000, comprendendo esperti provenienti da altre categorie professionali come commercialisti, avvocati, esuberanti del mondo bancario. Attualmente per cercare il consulente più vicino a casa è possibile consultare la mappa interattiva suddivisa per città all'interno del sito www.nafop.org



In cosa consiste il servizio di pianificazione finanziaria che offrono i consulenti fee only? Il consulente indipendente ha la visione completa della situazione del proprio cliente sotto il profilo patrimoniale, e può consigliarlo e supportarlo al meglio lasciando tuttavia a lui la libertà della scelta finale e l'esecuzione delle operazioni. Il consulente offre solitamente un servizio continuativo di supporto agli investimenti, ed aiuto per servizi specifici, come ad esempio la pianificazione assicurativa, previdenziale, la scelta delle forme di finanziamento, ecc.

Come interagiscono i consulenti con i clienti? I consulenti indipendenti intrattengono con la propria clientela un rapporto diretto e di fiducia. I valori su cui si basa la professione sono: indipendenza, trasparenza, professionalità, integrità, difesa ad oltranza dell'assistito e del suo interesse. Il consulente potrà fatturare la prestazione con un compenso fisso, con una parcella oraria o attraverso una percentuale sul patrimonio sotto consulenza.

NAFOP

NAFOP nasce nel 2005 come prima associazione italiana dei "Consulenti Finanziari Indipendenti e delle Società di Consulenza Finanziaria" (fee only financial planner). Attualmente annovera, tra persone fisiche e giuridiche, circa 300 iscritti, a livello nazionale. Lo scopo dell'associazione è la regolamentazione, la tutela e lo sviluppo dell'esercizio della professione. Il messaggio chiave ruota attorno al concetto fee-only che significa letteralmente "solo a parcella" ed identifica un professionista remunerato esclusivamente dal cliente quindi privo di qualsiasi conflitto di interesse garantendo alla propria clientela totale trasparenza e imparzialità. Tra gli obiettivi alla base dell'operato di NAFOP c'è l'informazione e la promozione di una corretta cultura finanziaria. I consulenti finanziari indipendenti associati NAFOP si candidano a diventare una bussola per il risparmiatore desideroso di trovare un orientamento fra le molte alternative di investimento.

www.nafop.org

www.veroconsulente.it

CONTATTI STAMPA – KETCHUM

Cristina Risciotti – cristina.risciotti@ketchum.it, 02/62411919

Marzia Ongaretti – marzia.ongaretti@ketchum.it, 02/62411915